Aut. tribunale di Udine n.4/2001 del 24/01/2001 - Periodico mensile Poste Italiane SPA - Spedizione in abb. post. D.L.353/2003 (conv. in L.27/2/04 n.46) art.1, com.1, DCB UD – Abbonamento annuale: € 10, contiene I.P. e contiene I.R. Programmazione a cura del C.E.C. Centro Espressioni Cinematografiche, Via Villalta 24, Udine.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
CiviBank

NICHELINO

PERIODICO DI CINEMA, ARTE ED EVENTIAL CINEMA CENTRALE E VISIONARIO
#110 – GENNAIO 2024

REDAZIONE cec: Sabrina Baracetti, Thomas Bertacche, Giulia Cane, Luca Censabella, Valentina Cordelli, Ippolita Nigris, Giorgio Placereani, Eleonora Russo, Marco Villotta – Direttore: Gianmatteo Pellizzari
Progetto grafico: Massimo Miani
Pubblicità: marketing@cecudine.org

EUROPA CINEMAS Creative Europe MEDIA
Visionario Cinema Centrale VISIONARIO

PAST LIVES: UNA GRANDE LOVE STORY PER SAN VALENTINO

METTI UN GIORNO A NEW YORK

Da mercoledì 14 febbraio. Gli strani disegni del destino: arriva *Past Lives* di Celine Song, uno dei migliori esordi degli ultimi anni!

Dalla Corea del Sud all'America del Nord: è quasi un viaggio sulla luna quello che separa due ragazzini e, ovviamente, due culture. Lei, Nora, se ne va, emigrando con la propria famiglia, lui, Hae Sung, rimane, ben sapendo che non si rivedranno più ("Così vanno le cose, così devono andare" cantavano i CSI). Gli strani disegni del destino, però, non vanno mai sottovalutati...
Storia incredibilmente vera di simmetrie che si spezzano per poi ricomporsi, attraversando il tempo e lo spazio, *Past Lives* della regista Celine Song arriva in Italia il giorno di San Valentino dopo aver trafitto il cuore del Sundance, della Berlinale e, va detto, anche il nostro! Un vero colpo di fulmine, restando in tema con il 14 febbraio. O, se preferite, "uno dei migliori esordi degli ultimi anni", citando la critica internazionale.
Ci siamo innamorati perdutamente di *Past Lives* perché ci siamo innamorati perdutamente dell'anima di Celine Song: un'anima che danza sul confine tra Oriente e Occidente, come lo yin e lo yang danzano sul confine tra sole e ombra. Ci siamo innamorati perdutamente di *Past Lives* perché ci siamo innamorati perdutamente di Nora, di Hae Sung e delle loro vite, capaci di sfiorarsi, di perdersi e di ritrovarsi (contro ogni previsione!) sotto i grattacieli di New York.

PRIME AL CINEMA

Anteprima PAST LIVES
lunedì 29 gennaio al Visionario
ore 19:30: Brindisi (Cantina Collavini)
ore 19:45: Proiezione film

L'AMORE SECONDO CELINE

In *Past Lives* l'amore esiste non come qualcosa di salvifico o come un percorso giusto o sbagliato, ma piuttosto come una forma genuina che si manifesta nelle nostre vite, complicata e arricchita dallo scorrere degli anni e dalla comprensione reciproca. Il film è altrettanto emotivo riguardo alle forze cosmiche che modellano le nostre vite.
Penso all'immagine, reale, che ha ispirato la storia di Nora e Hae Sung: mi trovavo a New York, in un bar, ed ero seduta tra due uomini che mi amavano in modi diversi, in due lingue diverse e in due culture diverse. E io ero l'unico motivo per cui questi due uomini parlavano tra loro.
C'è qualcosa di quasi fantascientifico in questo: ti senti come qualcuno che può trascendere la cultura, il tempo, lo spazio e la lingua.

Celine Song

Che debutto travolgente quello di Celine Song!
THE HOLLYWOOD REPORTER

Un film indimenticabile.
CINEMATOGRAPHE

Past Lives trasforma la semplicità in bellezza.
BEST MOVIE

E SE FRANKENSTEIN FOSSE DONNA?

Una memorabile interpretazione di Emma Stone per il premiatissimo *Povere creature!* di Yorgos Lanthimos

DA GIOVEDÌ 25 GENNAIO

Dopo il Leone d'Oro e i due (recentissimi) Golden Globe, anticamera quasi certa di qualche futura statuetta dell'Academy, è finalmente pronto a raggiungere le sale italiane *Povere creature!* di Yorgos Lanthimos. Un'autentica esplosione di energia visiva per un'interpretazione davvero memorabile di Emma Stone, la prima donna-Frankenstein nella storia del cinema! Tratto dall'omonimo romanzo di Alasdair Gray, pubblicato nel 1992, il film vede scatenare il lato più ironico e anche più avventuroso di Lanthimos, portando in scena un'irresistibile e spiazzante favola gotica sull'autodeterminazione femminile.

TUTTO LO SPLENDORE DI TIMOTHÉE E ZENDAYA

In arrivo il secondo (attesissimo) capitolo di *Dune*!

DA MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

Dune, romanzo di Frank Herbert del 1965, è una pietra miliare della fantascienza per la scrittura e la vastità del disegno: come Tolkien, Herbert costruisce un'intera civiltà nei suoi dettagli antropologici. Per la sua versione cinematografica, nacque in Francia e morì a Hollywood un progetto ambiziosissimo di Alejandro Jodorowsky, del quale ci restano affascinanti disegni e lo storyboard. L'incarico fu poi offerto a David Lynch, che realizzò nel 1984 un film spiazzante (flop colossale all'epoca!) con una specie di sospensione straniata e onirica e un uso rivoluzionario della voce interiore.

C'è stata una miniserie tv (2000) di John Harrison e Greg Yaitanes, ma oggi se pensiamo a *Dune* pensiamo a Denis Villeneuve. Maestro del paesaggio, alla sua "tavolozza sensoriale" Villeneuve accosta sul piano registico una sorta di classicità, trascrivendo con cura e agilità quella ridda di inganno, minaccia e tradimento che è il romanzo. Certo *Dune – Parte due* svilupperà l'ambiguità fra razionalismo e misticismo ch'è propria dei vari *Dune*.

(g.plac.)

MARATONA CINEMATOGRAFICA

Mercoledì 28 febbraio al Visionario
ore 17:30: DUNE
ore 20:30: DUNE – PARTE DUE

LA ZONA D'INTERESSE

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO
LA ZONA D'INTERESSE (THE ZONE OF INTEREST)
di Jonathan Glazer, GB, Polonia 2023, 106'
con Sandra Hüller, Christian Friedel

Un uomo e sua moglie tentano di costruire una vita in un luogo apparentemente da sogno... ma l'uomo in questione è Rudolf Höss, comandante di Auschwitz, e la loro villa si trova al di là del muro del campo di concentramento.

Il nuovo film di Jonathan Glazer (*Under the skin, Sexy Beast*) dimostra che anche la storia dell'umanità più tragicamente conosciuta, può trovare sorprendenti modalità di racconto e aprirci a inedite riflessioni grazie a un diverso punto di vista. *La zona di interesse* è tratto dall'omonimo romanzo del 2014 di Martin Amis (uno dei più grandi autori inglesi del dopoguerra, scomparso da poco) e ha vinto il Grand Prix Speciale della Giuria all'ultimo festival di Cannes.

È ARRIVATA LA CARD *IO SONO VISIONARIO* 2024!

Due le possibilità tra cui scegliere: acquistare la sola Card al costo di € 15 oppure il pacchetto Card + abbonamento a 8 ingressi al costo di € 50 (fino al 31/12/24). E un'attenzione tutta particolare per i giovani cinefili con la Card Under 26, al costo di soli € 7! Al bookshop del Visionario troverete inoltre un vasto assortimento di titoli in dvd e Bluray per fare un regalo gradito anche al più accanito cinefilo!

FILM AD ALTA QUOTA

5 sguardi sulla montagna: da quello biografico a quello naturalistico

"Storie straordinarie tra scenari di grande spettacolarità che rinnovano passioni, bellezza e significati delle terre alte, tra recente passato e presente pulsante". Melania Lunazzi

VENERDÌ 26 GENNAIO
ORE 20:30 – VISIONARIO
LE DOLOMITI

di Ivo Pecile e Marco Virgilio, Italia 2023, 60'

Ospiti speciali i registi

Ritorna al Visionario il cinema di Ivo Pecile e Marco Virgilio con due episodi inediti realizzati per conto della Fondazione Dolomiti UNESCO. Un'esperienza immersiva nella bellezza sublime dei Monti Pallidi, tra le Dolomiti Friulane a Est e le Dolomiti di Brenta all'estremo Ovest. Un racconto ricco di contenuti e di immagini straordinarie. La serata si svolgerà alla presenza degli autori, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e la Fondazione Dolomiti UNESCO.

VENERDÌ 2 FEBBRAIO
ORE 20:30 – VISIONARIO
AMBIN LA ROCCIA E LA PIUMA

di Fredo Valla, Italia 2023, 63'

Interverranno Melania Lunazzi e il delegato regionale del Soccorso Alpino e Speleologico: Raffaello Patat

Il Massiccio d'Ambin è un deserto d'alta quota fra Italia e Francia. Quindici cime oltre i 3.000 metri, laghi e ghiacciai. Nella sua pietra conserva la memoria di eserciti, di artisti, di papi e l'incontro (e scontro) di lingue. Perché l'Ambin è la montagna delle complessità.

VENERDÌ 9 FEBBRAIO
ORE 20:30 – VISIONARIO
JUREK

di Paweł Wysoczanoski, Polonia 2015, 73'

Dalle origini umili alla corsa agli 8.000 con Messner, il racconta della vita e delle imprese di Jerzy Kukuczka. Un film che riesce a raccontare cosa fosse l'alpinismo negli anni '70 e '80, un'epoca in cui la scalata era anche una gara fra nazioni.

VENERDÌ 16 FEBBRAIO
ORE 20:30 – VISIONARIO
A PASSO D'UOMO

di Denis Imbert, Francia 2023, 95'

Interverranno Melania Lunazzi e le Guide alpine del FVG

Pierre è uno scrittore che, dopo essere stato a lungo bloccato in ospedale, inizia un viaggio a piedi di 1.300 chilometri attraverso una Francia poco esplorata. Jean Dujardin fa proprie le riflessioni di Sylvain Tesson, scrittore e viaggiatore autore de *La pantera delle nevi*.

VENERDÌ 23 FEBBRAIO
ORE 20:30 – VISIONARIO
PASANG: ALL'OMBRA DELL'EVEREST

di Nancy Svendsen, USA 2022, 71'

La cronaca del tragico e appassionante percorso che portò Pasang Lhamu Sherpa a diventare la prima donna nepalese a scalare l'Everest, nel 1993. Un'impresa storica che coinvolgerà un intero Paese e darà a una nuova generazione il coraggio di credere nelle proprie possibilità.

3 RESTAURI PER 3 CAPOLAVORI

Cimino, Truffaut e Welles di nuovo al cinema!

DA LUNEDÌ 22 GENNAIO
A MERCOLEDÌ 24 GENNAIO
ORE 19:30 – VISIONARIO
IL CACCIATORE (THE DEER HUNTER)

di Michael Cimino, USA 1978, 183'
con R. De Niro, J. Savage, M. Streep, C. Walken

Audace e potente, torna *Il cacciatore*, film vincitore di 5 premi Oscar, che riflette sulle guerre, sulla solitudine di chi resta, sul vuoto lasciato da chi non torna.
Tre amici lavorano in un'acciaieria e cacciano cervi. Quando Steven sta per sposarsi e gli amici devono partire per il Vietnam, organizzano una festa che unisce matrimonio e addio.

DA LUNEDÌ 5 FEBBRAIO
A MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO
ORE 15:00 E 19:30 – VISIONARIO
LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO (LA FEMME D'À CÔTÉ)

di François Truffaut, Francia 1981, 106'
con Fanny Ardant, Gérard Dépardieu

Una delle più intense ossessioni amorose raccontate da Truffaut.
Mathilde si trasferisce vicino all'uomo che anni prima aveva amato "troppo" e la vita diventa insostenibile. "Spero che il pubblico non prenda parte, che li ami entrambi come li amo io" disse il regista. Primo ruolo di Ardant per Truffaut, suo compagno proprio dal 1981.

DA LUNEDÌ 19 FEBBRAIO
A MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO
ORE 19:30 – VISIONARIO
QUARTO POTERE (CITIZEN KANE)

di Orson Welles, USA 1941, 119'
con Orson Welles, Joseph Cotten, Dorothy Comingore, Agnes Moorehead

Ha inaugurato il cinema moderno e tuttora ci incanta mentre rivoluziona, per il cinema sonoro, le tecniche di ripresa, il montaggio, la struttura del racconto. Al suo primo film, armato di "ignoranza, totale ignoranza" (del mezzo cinematografico), Welles racconta l'ascesa e caduta del grande magnate americano dell'editoria William Randolph Hearst. Semplicemente magnifico.

PICCOLI VISIONARI

Dal 20 gennaio i sabati del Visionario saranno dei piccoli!

Con la gustosa e genuina merenda a cura della Pasticceria DEL DO e SANAMELA LA CARNICA.

SABATO 20 GENNAIO
ORE 15:00 – VISIONARIO
IL FARAONE, IL SELVAGGIO E LA PRINCIPESSA

di Michel Ocelot, Francia, Belgio 2022, 123'

SABATO 27 GENNAIO
ORE 15:00 – VISIONARIO
PUFFIN ROCK

di J. Purcell, L. Lordan, GB, Irlanda 2023, 80'

SABATO 3 FEBBRAIO
ORE 15:00 – VISIONARIO
IL FANTASMA DI CANTERVILLE

di K. Burdon, R. Chandler, GB, Canada 2023, 89'

SABATO 17 FEBBRAIO
ORE 15:00 – VISIONARIO
LA CHIOCCIOLINA E LA BALENA, ZOG E I MEDICI VOLANTI

di M. Lang, D. Snaddon e S. Mullen, GB 2019, 52'

SABATO 24 FEBBRAIO
ORE 15:00 – VISIONARIO
EMMA E IL GIAGUARO NERO

di G. de Maistre, Francia 2024, 100'
con E. Bett Rickards, L. Pollack

PER UN PUGNO DI EURO

Pensavate di averli persi ma li abbiamo recuperati per voi: al Centrale i migliori film del 2023!

Avete presente quando vi capita di ritrovare nelle tasche dei jeans una banconota che pensavate di aver perso? Bene: trasferite quella piccola sensazione di vittoria ai migliori film della scorsa stagione. Voi pensavate di averli persi e invece... ecco la rassegna *Per un pugno di euro*, un piccolo tesoro sul grande schermo del Cinema Centrale!
Si parte **il 25 gennaio** con *Killers of the Flower Moon* di Martin Scorsese per passare, **l'1 febbraio**, al nostro candidato all'Oscar: *Io capitano* di Matteo Garrone. Si resta poi in Italia **l'8 e il 15 febbraio** con *Cento domeniche* di Antonio Albanese e con l'esordio di Michele Riondino *Palazzina Laf*. **Il 22** è quindi il turno del kolossal *Napoleon* di Ridley Scott, mentre **il 29** si passa ad atmosfere più rarefatte con *Foglie al vento* di Aki Kaurismäki e con il Leone d'Argento *Il male non esiste* di Ryusuke Hamaguchi.
Il biglietto per la rassegna, attenzione, costerà solo 3 €: un piccolo tesoro, sì, ma alla portata di tutti!
Tutti i film saranno proiettati alle ore 15:00 e alle ore 19:30. Tranne *Killers of the Flower Moon* i cui orari sono 15:30 e 19:15.

ANATOMIA DEL FILM

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO
MERCOLEDÌ 24 GENNAIO
ORE 17:30 – VISIONARIO
QUALCOSA DI TRAVOLGENTE (SOMETHING WILD)
di Jonathan Demme, 1986
a cura di Giorgio Placereani

Riuscite a immaginare, nel lontano 1986, una commedia dai toni screwball, alla Howard Hawks, che si trasforma in un nero thriller? Anche se c'erano già stati dei precedenti (Scorsese, Landis), è veramente *Qualcosa di travolgente*, come recita il titolo del film di Jonathan Demme.
L'Anatomia si compone di due puntate. La partecipazione è gratuita con la tessera della Mediateca (gratuita anch'essa). Iscrizione obbligatoria scrivendo a mediateca@visionario.info o telefonando allo 0432 298761.

LETTORI DI CINEMA

VENERDÌ 26 GENNAIO
ORE 18:30 – VISIONARIO
PRESENTAZIONE DEL LIBRO: *NUOVA STORIA DEL CINEMA. DALLE ORIGINI AL FUTURO*
Curato da Beatrice Fiorentino (ed. Hoelpi)
La Mediateca è felice di incontrare la curatrice di una nuova, ricca storia del cinema che ha anche il coraggio di interrogarsi sul futuro dell'arte che tanto amiamo.
Il volume, grazie a un approccio critico e divulgativo, prende in esame le più importanti tappe artistiche, storiche, tecnologiche e sociali che hanno segnato la storia del cinema. Dalle pitture rupestri al cinema muto, alla New Hollywood, dal cinema postmoderno alla crisi della sala e al rilancio dei cinecomic, delle saghe e dei reboot, per arrivare sino alle sfide dei nuovi linguaggi nell'era delle piattaforme on demand. Beatrice Fiorentino, critico cinematografico e docente di Semiologia del cinema e dell'audiovisivo all'Università degli Studi di Trieste, ha ricevuto il premio come "miglior critico cinematografico" alla 71a Mostra del Cinema di Venezia. Dal 2020 è delegata generale della Settimana Internazionale della Critica di Venezia.

CONVERSAZIONI

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO
ORE 18:00 – VISIONARIO
In occasione della rassegna "Da Othello a Fleabag", la Mediateca presenta:
IL PIÙ GRANDE SCENEGGIATORE DEL MONDO: SHAKESPEARE AL CINEMA
a cura di F. Bozzetti e G. Placereani
Shakespeare è stato scherzosamente definito "il più grande sceneggiatore cinematografico del mondo" perché dalle sue opere deriva in modo diretto o indiretto un numero imponente di film. Fabrizio Bozzetti e Giorgio Placereani ne discuteranno in un incontro illustrato da numerosi frammenti.
Insieme ripercorreranno la storia della fortuna cinematografica di Shakespeare, che si sviluppa lungo tutta la storia del cinema: vuoi con film tratti dalle sue opere (e con attori-registi che hanno legato a Shakespeare il loro nome quali Welles, Olivier, Branagh), vuoi con importanti trasposizioni in altri contesti culturali (Kurosawa); ma anche ispirando audaci trasposizioni nel campo del cinema di genere, dal noir alla fantascienza (*Il pianeta proibito*).

LALA: QUANDO IL CINEMA RACCONTA GLI INVISIBILI

Un viaggio tra i sogni, i desideri e le difficoltà dei giovani migranti

VENERDÌ *9 FEBBRAIO*
ORE 19.30 – VISIONARIO
LALA
di Ludovica Fales, Italia 2022, 85'
Lala, Samantha e Zaga hanno la stessa età e condividono gli stessi sogni. Sono tre nuove italiane che l'Italia non riconosce perché figlie di genitori nati altrove. Le loro storie prendono forma nei tre strati di un film collettivo che amalgama sapientemente finzione e realtà... *Lala* racconta la storia vera e difficile di una giovane Rom e di tanti altri giovani migranti che cercano di emanciparsi dalla propria invisibilità.

PROIEZIONE E CONCERTO
Venerdì 9 febbraio al Visionario ore 19:30: Proiezione del film a seguire: Concerto al Bar Visionario Radio Zastava (ingresso gratuito)